

**ASSOCIAZIONE**

**CASCINA VERDE SPES  
ONLUS**

Aggiornata 2020

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Cascina Verde nasce nel 1974 ad opera di un missionario della Congregazione di S.Vincenzo che raccoglie attorno a sé un piccolo nucleo di persone: una suora delle Figlie della Carità di S.Vincenzo, un rappresentante della Benefica Ambrosiana che generosamente finanzia l'iniziativa acquistando la prima sede, un farmacologo di fama internazionale e sua moglie psichiatra da anni impegnati come veri e propri pionieri nel recupero dei tossicodipendenti..

Sin dalla sua nascita, Cascina Verde affronta il problema della tossicodipendenza con la convinzione che all'origine di ogni scelta di dipendenza esista un profondo malessere psichico, così come dimostravano gli studi condotti in quegli anni in USA, e che tale malessere non può essere superato con la semplice vita comunitaria ma richiede un supporto psicologico che affronti il problema alla radice. Per questo, fin dall'inizio affianca alle attività di gestione della vita comunitaria e a quella lavorativa, un **programma psicoterapeutico** costituito da riunioni plurisettimanali di gruppo, condotte da psichiatri e psicologi.

La sede per questa comunità terapeutica era una cascina abbandonata alla periferia di Milano con un grande spazio verde attorno, che verrà in seguito sistemata, attrezzata con serre per la floricoltura e laboratori per le attività lavorative e un campo da calcetto per le attività sportive.

Nel corso degli anni Cascina Verde ha continuato ad espandere le sue attività cercando sempre di rispondere alle esigenze che il mondo della tossicodipendenza via via poneva, grazie ad uno staff di specialisti medici, psichiatri e psicologi e alla disponibilità della Fondazione "La Benefica Ambrosiana" che gratuitamente ha concesso l'uso di altri stabili.

### **Mission**

**L'Associazione Cascina Verde Spes ONLUS ha per scopo quello di svolgere in modo organizzato e senza fine di lucro attività di prevenzione, assistenza, cura, riabilitazione e reinserimento di persone che abusano o sono dipendenti da droghe, alcool, psicofarmaci, anche in comorbilità psichiatrica.**

**Il mandato principale delle strutture di Cascina Verde è quello di essere un luogo di accoglienza e di condivisione del bisogno in un clima di rispetto dell'individuo e della sua libertà e di valorizzazione della sua autonomia e responsabilità, mantenendo sempre l'impronta datale dai suoi fondatori di un approccio scientifico ai problemi e di una gestione delle risorse umane, sia dipendenti che ospiti, in linea con i principi cristiani, così come voluto da S. Vincenzo de Paoli.**

### **Principi generali**

La politica dell'Associazione, coerentemente con la missione sopra annunciata, ha come principi ispiratori la qualità dei propri servizi e, di conseguenza, come obiettivi principali la centralità e la soddisfazione dei propri utenti e dei propri clienti (enti pubblici) e la motivazione di dipendenti e collaboratori.

La qualità dei servizi poi si declina attraverso il rispetto e la pratica di alcuni concetti di base quali l'imparzialità, l'informazione, la partecipazione, l'efficienza, l'efficacia, la continuità, la semplificazione, la personalizzazione e l'accessibilità.

Il campo di azione specifico dell'Associazione è la gestione e l'organizzazione di strutture residenziali e ambulatoriali dedicate alla cura di persone affette da dipendenza o abuso da sostanze psicotrope e/o da alcol, con particolare attenzione alla cura dei disturbi psichici correlati

L'Associazione svolge i suoi compiti nel quadro degli orientamenti espressi dalle leggi regionali della Lombardia, è ente giuridico riconosciuto della Regione e dal 2000 riconosciuta come ONLUS. .

## 2. ARTICOLAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ GESTIONALI

**L'Associazione è gestita** tramite :

- - **Assemblea dei Soci** con la responsabilità di definire il programma sociale dell'associazione, nominare le cariche sociali e approvare i bilanci annuali;
- - **Consiglio Direttivo** con tutti i poteri di normale e straordinaria amministrazione, incluso la nomina di consulenti scientifici;

- - **Presidente del Consiglio**, con la rappresentanza legale dell'Associazione e, in accordo con le delibere del Consiglio con pieni poteri per la gestione ordinaria dell'associazione. Il Presidente è affiancato da un Vice-Presidente formalmente eletto
- - **Collegio dei Revisori dei Conti** con il compito di controllo dell'attività economica dell'associazione e di formulazione di pareri di natura economica e finanziaria.
- - **Comitato organizzativo** con il compito di uniformare gli obiettivi strategici sulla qualità dell'offerta dei Servizi dell'Associazione, di confrontarsi sugli interventi terapeutici adottati per migliorarne l'efficacia e analizzare importanti problematiche.  
Al Comitato che si riunisce a cadenza mensile, partecipano Presidente e vice Presidente, i Responsabili di tutti i Servizi, una psichiatra, il Responsabile Scientifico e il Responsabile del Personale.
- - **Responsabile Scientifico**, con compiti di ricerca, indirizzo e formazione continua
- - **Responsabile del Personale**

**Soci e consiglieri, Presidente e Vice-Presidente inclusi, sono volontari** e svolgono la loro attività gratuitamente.

La **gestione dei servizi di Cascina Verde**, è assicurata da :

- Un **Responsabile per ognuno di essi**, affiancato da educatori professionali, operatori, specialisti psichiatri, psicologi e terapeuti e, dove possibile, da volontari.

L'Associazione si è dotata di un **Codice Etico** approvato dal Consiglio Direttivo e di un **Organismo di Vigilanza** con relativo **modello di organizzazione e controllo** (dgr 8 giugno 2001 n. 231).

### 3. I SERVIZI GESTITI DALL'ASSOCIAZIONE

- **Due Comunità residenziali terapeutico riabilitative con modulo per pazienti in comorbilità psichiatrica accreditate** e gestite da uno staff residenziale formato da un responsabile e da operatori, tutti dipendenti, tra cui educatori, riabilitatori psichiatrici, psicologi, OSS e una addetta al servizio mensa, da consulenti medici psichiatri, psicoterapeuti, psicologi e arteterapeuti e da operatori di supporto per la copertura notturna e festiva. A questi si aggiunge un gruppo di volontari che si occupano delle attività produttive e si rendono disponibili per le necessità logistiche della comunità. Attività svolte in rispetto della **Legge Regionale n. 51 del 19 settembre 1988 e della d.g.r. VII/12621 del 7 aprile 2003.**

a) **COMUNITA' DI VIA OLGETTINA 80 a Milano.** Per **30 posti** dei quali **10 per il modulo di trattamento specialistico per pazienti in COMORBILITA' PSICHIATRICA.**

b) **COMUNITA' DI VIA CAVOUR 10 ad Azzate (Va).**, per complessivi **21 posti** di cui: **10 posti terapeutico riabilitativi e 7 per il modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica nella comunità e 4 posti terapeutico-riabilitativi nel modulo abitativo del**

- **Appartamento di Gallarate dove** sono accolte persone in uscita da un percorso terapeutico residenziale che vogliono verificare i risultati raggiunti, sperimentare il cambiamento nell'approccio alla vita sociale e il sostegno a scelte più consapevoli dei propri limiti e delle proprie risorse, o persone con almeno sei mesi di stabilità nell'astensione dall'uso di sostanze e che necessitino di un **accompagnamento per una riabilitazione delle capacità sociali.** L'appartamento ha un coordinatore e operatori che si rapportano con la comunità di Azzate

Inoltre

- **Un appartamento a "bassa intensità assistenziale" a Vimodrone.** **accreditato per 4 posti** dove **vengono** accolti tutti quei soggetti che, provenienti da percorsi terapeutici residenziali o da una situazione di emarginazione sociale, necessitano di un sistema di protezione semi strutturata al fine di potenziare le risorse individuali necessarie a riconoscere le proprie criticità e ad attivare le proprie risorse. L'obiettivo è quello di consentire una graduale acquisizione di una valida autonomia personale attraverso un sostegno psico-educativo. Attività svolta in linea con la **Dgr 3945 del 31 luglio 2015**

Gli appartamenti hanno un responsabile e operatori che collaborano con la comunità di via Olgettina a Milano.

- **Un appartamento in ambito sociale a Vimodrone per 5 posti** come previsto dalla dgr3 del 2008 della Regione Lombardia
- **Un appartamento protetto in ambito psichiatrico in via Agnesi 19 a Milano,** unità abitativa con capacità di 5 posti che, in collaborazione con l'Associazione Aiutiamoli, partecipa al "Programma di R.L. Clessidra-Un tempo per ricominciare" del Dipartimento di Salute Mentale e Neuroscienze dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli. Il Programma prevede percorsi verso l'autonomia per pazienti psichiatrici accompagnati da un'equipe di educatori e psicologi con standard intermedi tra residenzialità leggera e media.

**Il "Centro Specialistico Agnesi" in via Agnesi 19 a Milano, luogo di ascolto, counselling e psicoterapia** per individui, coppie, famiglie e gruppi per il trattamento di problematiche legate all'uso di sostanze, ai disturbi d'ansia e dell'umore e per le domande di aiuto di familiari e amici. Nel centro operano psicologi e psicoterapeuti provenienti da diverse scuole e con specifiche competenze e **si effettuano i colloqui preliminari all'inserimento nelle comunità/appartamenti e colloqui diagnostici.**